

## CHIARIMENTI N. 6

**Domanda n. 1** – Confermate che non è previsto tra i documenti di gara un fac-simile di redazione dell'Offerta Economica?

**Risposta n. 1** – **si conferma che tra i documenti di gara non è stato previsto un fac-simile di redazione Offerta Economica;**

Domanda n. 2 – All'art. 2.1. del disciplinare di gara vengono menzionati i documenti “Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice” e “Schema di contratto”, che non risultano presenti tra i documenti di gara scaricabili dal sito dell'Ente.

**Risposta n. 2 - per progetto si intende il Capitolato Speciale, il DUVRI, lo schema di contratto. Lo schema di contratto non è stato allegato in quanto documento necessario al momento dell'affidamento;**

Domanda n. 3 – All'art. 19.1 del disciplinare “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” la tabella contenente l'elenco dei criteri di valutazione identifica ogni criterio come T=Tabellare. Dal momento che al successivo art. 19.2 si parla invece di elementi qualitativi di natura discrezionale, valutati in modo differente dai criteri tabellari, si chiede di esplicitare in maniera univoca quali siano i criteri tabellari e quali siano quelli discrezionali in relazione alla citata tabella contenente tutti i criteri di valutazione.

**Risposta n. 3 - L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti del progetto tecnico avverrà con l'attribuzione discrezionale, da parte di ciascun Commissario, di un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascuno dei suddetti parametri. Tali punteggi parziali, attribuiti individualmente dai commissari, saranno poi sommati e mediati aritmeticamente, dando così il punteggio assegnato alla proposta tecnica, per ciascun criterio; questi, poi, sommati, daranno il punteggio complessivo alla proposta tecnica.**

**Tabella 19.1. Nella colonna identificata dalla lettera T sono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti – o non attribuiti – in ragione dell'offerta – o della mancata offerta – di quanto specificamente richiesto.**

Domanda 4 – premesso che per i criteri discrezionali verranno utilizzati i coefficienti/giudizi riportati all'art. 19.2 del disciplinare, si chiede conferma che per i criteri tabellari (previa certa identificazione come da nostro quesito n. 3), sia sufficiente indicare la disponibilità a soddisfare quanto richiesto al fine dell'ottenimento del punteggio.

**Risposta n. 4 - i criteri verranno valutati in base a quanto riportato nella relazione tecnica di cui al punto 16, lett. a - del disciplinare.**

**Il Presidente unitamente al “plenum” della Commissione, esaminerà la documentazione tecnica presentata dal concorrente ammesso alla gara e valuterà l'offerta tecnica presentata, formulando dei giudizi e assegnando corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione sui vari aspetti ritenuti qualificanti.**

Domanda n. 5 – si chiede come venga valutato il criterio 4.3. “Frequenza delle ispezioni a campione/controlli”; risulta sufficiente indicare solamente la frequenza degli audit a campione?

**Risposta n. 5 - per il criterio 4.3 “Frequenza delle ispezioni a campione/controlli” occorre inserire dato numerico e non la frequenza degli audit a campione;**

Domanda n. 6 – si chiede che il requisito di capacità professionale di cui al punto 7.3 del disciplinare possa essere soddisfatto anche qualora si abbia un servizio che, ad esempio, abbia un fatturato nel 2017 superiore a 86.500 ed un altro servizio che abbia questo valore superiore negli anni 2018 e 2019 o ancora con 3 servizi distinti che superino l'importo in tre anni distinti;

**Risposta n. 6 - il requisito del punto 7.3 del disciplinare viene soddisfatto qualora la Società**

**abbia svolto servizi analoghi anche presso soggetti diversi in ogni singolo anno del triennio 2017/2018/2019 (soddisfacendo in tal modo il principio della continuità), purchè in ciascun anno abbia comunque fatturato un importo pari o superiore a € 86.500,00.**